

Cividale affonda l'OraSì

La squadra giallorossa gioca un eccellente primo quarto e in avvio di secondo trova anche la doppia cifra di vantaggio sul 21-10, ma si blocca in attacco



08 Gennaio 2023 L'OraSì non riesce a dare continuità alla bella vittoria di mercoledì contro Chieti e, dopo un'ottimo avvio, cede il passo per 50-65 alla Gesteco Cividale. La squadra giallorossa gioca un eccellente primo quarto e in avvio di secondo trova anche la doppia cifra di vantaggio sul 21-10, ma si blocca in attacco realizzando appena 29 punti nel resto della partita. Gli ospiti grazie a tanta fisicità e una prestazione attenta in difesa e a rimbalzo strappano il successo trascinati da Pepper (21) e Dell'Agnello (doppia doppia da 18 punti e 13 rimbalzi), mentre per Ravenna l'ultimo a mollare è il giovane Nicola Giordano, migliore dei suoi con 10 punti.

La partita

Alla palla a due Coach Lotesoriere conferma il quintetto con capitano Musso, Anthony, Bonacini, Petrovic e Lewis. Proprio il lungo americano parte forte e propizia il primo allungo dei padroni di casa. La tripla di Bonacini vale il 15-8 in favore dell'OraSì, che difende bene e attacca con pazienza chiudendo il primo quarto sul 17-10 dopo essere stata anche a +9.

In avvio di secondo parziale Ravenna trova la doppia cifra di vantaggio sul 21-10, ma gli ospiti chiudono la difesa riempiendo l'area e l'attacco giallorosso si inceppa. I ragazzi di Coach Lotesoriere sbagliano anche molti tiri aperti e incassano un parziale di 0-9 griffato dai primi 5 punti della gara di Pepper. Alla tripla di Bartoli (24-19) risponde Dell'Agnello e Cividale pareggia la gara a quota 24. Gli ospiti trovano il primo vantaggio sul 28-29, ma Musso allo scadere manda le squadre all'intervallo lungo con Ravenna avanti 30-29.

Al rientro dagli spogliatoi la tripla di Musso vale il 33-31, ma la risposta di Pepper riporta avanti la Gesteco (33-34). Il parziale ospite si estende fino a 0-11, con una tripla di Dell'Agnello e ancora Pepper sugli scudi (33-42), poi nel finale l'OraSì prova a reagire ma non riesce a ricucire il divario, con il punteggio che all'ultimo intervallo è 37-46.

Il quarto periodo si apre con 4 punti di Dell'Agnello che portano avanti Cividale in doppia cifra. I

giallorossi non ritrovano il filo offensivo e la partita scivola via con gli ospiti che pian piano scappano via. La tripla di Cassese vale il 43-58 e la Gesteco tocca il massimo vantaggio sul +16 (45-61). Nel finale spazio anche per il giovanissimo ravennate Giovannelli, con il punteggio finale che dice 50-65.

Il post-partita

“Abbiamo fatto un primo tempo positivo – commenta Coach Lotesoriere – soprattutto dal punto di vista difensivo e lottando bene a rimbalzo. La gara si stava incanalando bene anche se il finale del secondo quarto aveva visto gli avversari rientrare in partita. Sapevamo sarebbe stata una partita tosta dal punto di vista fisico e mentale e purtroppo proprio le energie mentali ci sono venute a mancare nella seconda parte della gara.

Siamo stati penalizzati anche da alcuni episodi ai quali non siamo stati bravi a reagire, come ad esempio i tanti buoni tiri aperti che sono stati sputati dal ferro. Oggi facciamo mea culpa proprio per non essere riusciti a reagire dal punto di vista mentale più che tecnico ai momenti di difficoltà. Le prossime partite passeranno da questa crescita mentale, perché quando le partite si mettono bene come quella con Chieti andiamo sulle ali dell’entusiasmo, ma è nei momenti di difficoltà che si vedono le squadre toste e a noi oggi manca questo step”.

Il tabellino

OraSì Basket Ravenna – UEB Gesteco Cividale 50-65 (17-10, 30-29, 37-46)

Ravenna: Anthony 4, Giordano 10, Musso 7, Bartoli 5, Oxilia, Onojaife ne, Giovannelli 1, Petrovic 6, Minardi ne, Bonacini 9, Lewis 8. All.: Alessandro Lotesoriere. Ass.: Giovanni Piastra, Roberto Villani.

Cividale: Miani 8, Cassese 2, Rota 4, Muaha 4, Cuccu, Battistini 8, Clarke ne, Pepper 21, Micalich, Nikolic, Dell’Agnello 18. All.: Stefano Pillastrini. Ass.: Federico Vecchi, Alessandro Zamparini.

Arbitri: Stefano Wassermann di Trieste, Pasquale Pecorella di Trani (BT) e Andrea Cassinadri di Bibbiano (RE). □